

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	09/00064586	ITA:	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE - PISA	39	TOSCANA
PROVINCIA E COMUNE	PISA		DESCRIZIONE La facciata opera di M. Tarocchi è conclusa lateralmente da una coppia di lesene binate e in alto da un grosso cornicione su cui si impostano due pinnacoli e volute. Nel centro si apre il portale con lesene e timpano e più su un occhio ovale. Ipilastri che lateralmente costituiscono l'unico elemento dinamico esterno acquistano internamente maggior importanza per l'aggiunta di paraste. Si crea così una scansione longitudinale dello spazio interno che continua quando nel cornicione si conclude nella volta, su cui si aprono unghie rinserranti le finestre laterali. Sui lati nord e sud della chiesa si trovano due altari con lesene e frontone curvilineo e nell'ordine una tavola rappresentante: il Redentore, la Madonna, S. Francesco, S. Apollonia del pittore G. Bachini e una tela rappresentante l'annunciazione di R. Titi. Lateralmente agli altari si aprono due nicchie tripartite ospitanti rispettivamente confessionali e reliquiari. Su queste grossi ovali di stucco incorniciano tele rappresentanti l'apparizione di Cristo a S. Caterina da Genova e S. Francesco in meditazione sul lato nord; S. Paolo che predica e Gesù Bambino che appare a S. Antonio su quello sud. Nei lati est e ovest rispettivamente: nel primo la cantoria con l'organo, sopra l'atrio d'ingresso, nonché lapidi e iscrizioni del 17° e 18° sec. (vedi allegato 6), nel secondo l'abside semicircolare con l'altare maggiore e il coro ligneo del 19° sec. e una grande pittura a chiaroscuro di cui le figure (S. Pietro e putti) sono di G. B. TEMPESTI, mentre le prospettive architettoniche sono del Tarocchi. Nel pavimento lastre tombali del 14° e 15° secolo.		
LUOGO	PISA - VIA S. APOLLONIA				
OGGETTO	CHIESA DI S. APOLLONIA				
CATASTO	PARTICELLA E - FOGLIO 121				
CRONOLOGIA	X° SECOLO - 1777				
AUTORE	MATTEO TAROCCHI				
DEST. ORIGINARIA	CHIESA				
USO ATTUALE	CHIESA				
PROPRIETA'	ENTE CHIESA				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA monumento nazionale 29/6/1939 n° 1497 P.R.G. E ALTRI P.R.G. Pisa				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA	RETTANGOLARE A NAVATA UNICA				
COPERTURE	A PADIGLIONE				
VOLTE o SOLAI	A BOTTE CON				
SCALE	A CHIOCCIOLA IN LEGNO NELLA CANTORIA				
TECNICHE MURARIE	MISTO PIETRA E LATERIZIO				
PAVIMENTI	COTTO				
DECORAZIONI ESTERNE	PIETRA				
DECORAZIONI INTERNE	STUCCO				
ARREDAMENTI	CORO IN LEGNO ORGANO CONFSSIONALI				
STRUTTURE SOTTERRANEE					

COMPILATORE DELLA SCHEDA	ALBERTO BARDELLI	DATA	29/5/77
VISTO DEL SOPRINTENDENTE	IL SOPRINTENDENTE IL FUNZIONARIO Arch. Giovanni (invisibile)		
REVISIONI			

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE		RIFERIMENTI ALTERE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...)	
FOTOGRAFIE	CABINETTO FOTOGRAFICO della SOPRINTENDENZA AI MONUM. NTI E GALLERIE per le Province di Pisa - Lucca - Livorno - Massa Carrara	FOTOGRAFIE	FOGLIO 121 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
FOTOGRAFIE	63063	FOTOGRAFIE	FOGLIO 121 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
FOTOGRAFIE	63072	FOTOGRAFIE	FOGLIO 121 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
MAPPE	MAPPE - RILIEVI - STAMPE	MAPPE	PIANTA DI PISA DEL SEC. 17° ED. MASSERINI 1914
MAPPE	FOGLIO 121 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO	MAPPE	PIANTA DI PISA DEL SEC. 17° ED. MASSERINI 1914
DOCUMENTI VARI	ESTRATTO DEL VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39	DOCUMENTI VARI	ESTRATTO VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39
RELAZIONI TECNICHE	BIBLIOTECA COMUNALE DI PISA	RELAZIONI TECNICHE	ESTRATTO VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39
RELAZIONI TECNICHE	ARCHIVIO ARCIESCOVILE DI PISA	RELAZIONI TECNICHE	ESTRATTO VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39
RELAZIONI TECNICHE	ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PISA	RELAZIONI TECNICHE	ESTRATTO VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39
RELAZIONI TECNICHE	BIBLIOTECA COMUNALE DI PISA	RELAZIONI TECNICHE	ESTRATTO VECCHIO CATASTO PIANTA N° 39

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO CRITICHE La chiesa esisteva già nel 12° secolo col nome di S. Pietro ad Ischia derivante dalla famiglia fondatrice, i Galletti provenienti appunto da Ischia. Infatti le prime notizie risalgono al 1120. La chiesa è citata in una carta conservata all'archivio arcivescovile di Pisa, nella quale si legge che l'arcivescovo Atto di Pisa commuta alcuni appezzamenti di terreno, di cui uno è posto in Pisa nel luogo detto "alla rivolta" confinante con la via pubblica vicino alla chiesa di S. Lorenzo e S. Pietro. L'atto è rogato in arcivescovado di Pisa (carta n° 259-1120, A.A.V.S. Pi). È impossibile dalle successive notizie che si hanno, determinare come fosse la primitiva chiesa in quanto queste ci riportano unicamente a consegne di beni (18/7/1510 si ha notizia di una consegna di beni fatta alla chiesa di S. Pietro ad Ischia "Fondazioni di cappelle ed altro 1754") o locazioni (1540 Bastiano da Ferruccio, rettore della chiesa la cede in affitto a Gherardo di Dino da Miglione "Fondazioni di capelle ed altro 1754"). Si può tuttavia ritenere che la chiesa in questo periodo non dovesse differenziarsi molto dallo stato attuale sia planimetricamente che nella disposizione interna. Tale ipotesi potrebbe avere conferma da quanto riportato su una carta dell'archivio arcivescovile di Pisa (13/8/1596 il vicario visitando la chiesa nota che vi sono due altari: quello dell'Annunziata con un'icona e quello di S. Francesco "Visita della diocesi di Pisa di Monsignor Del Pozzo 1597/98, A.A.V.S. Pi"). La famiglia Galletti ne ebbe sempre il patronato (vedi iscrizione sepolcrale di Andreotto Galletti, morto il 6 aprile 1349 in cui egli è detto patrono di questa chiesa). Con la morte del conte Francesco avvenuta nel 1777, tale patronato passò alle figlie Maria Maddalena nei Curini e Antonio nei Franceschi che successivamente lo cedettero al vescovo (Miscellanea di storia pisana di G. Santi). Nello stesso anno la vedova del conte Alessandra Brunacci in memoria del marito ricostruì la chiesa dalle fondamenta ornando la di stucchi. (vedi iscrizione collocata all'interno della chiesa) la chiesa da allora non ha più subito trasformazioni né restauri.

(per quanto riguarda l'iscrizione sopra citata vedi allegato 6).

SISTEMA URBANO

VIA S. APOLLONIA

RAFFORTI AMBIENTALI

Nei lati nord e sud si innestano rispettivamente in aderenza e in comunione il collegio della Normale e la canonica. L'abside, totalmente libera, si affaccia su un cortile interno e il fronte sulla via S. Apollonia.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI SULLE PARETI: a sinistra entrando, lapide del 18° sec. (ricorda la ristrutturazione della chiesa ad opera di A. Brunacci) lapide del 17° sec. (dedicata a B. Barbieri); a destra entrando, lapide del 18° sec. (dedicata a C. T. Verzario) lapide con stemma (albero con foglie di quercia e gallo) scudo con stemma Galletti. **AL CENTRO:** lastre tombali del 14°, 15°, 17° sec. con stemmi e figure distese fra cui quella di Andreotto Galletti da Ischia.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

- DA MORRONA - PISA ILLUSTRATA - PISA MDCCXCII - BIBL.COM. + COLL.3/E/1/3 - PAG.233
- A.B.PIETRI - GUIDA DI PISA - ED.A.VALLERINI - PISA 1932 - BIBL.COM. - COLL.3/A/1/10 - PAG.81
- G.SANTI - MISCELLANEA DI STORIA PISANA - ED.TIP.SALESIANA TORINO 1898 - ARC.STORICO - COLL.CONS.FI II 25 - PAG.92
- E.TOLAINI - FORMA PISARUM - ED.NISTRI LISCHI - PISA 1967 - BIBL.COM.PISA + COLL.3/E/5/1 - PAG.31; 123
- E' citata in: FONDAZIONI DI CAPPELLE ED ALTRO 1754 - ARC.STORICO PISA - N°VIII-XII-XLI-XLII
- " CARTA DELLA MENSA ARCIVESCOVILE N°259 anno 1120 - ARC.ARCIVESCOVILE PISA
- " VISITA ALLA DIOCESI DI PISA DI MONSIGNOR DEL POZZO anno 1797/98 - ARCH. ARCIVESCOVILE PISA

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE DIFFERENZIALI																			
STRUTTURE MURARIE	/																		
APERTURE			/																
COLATI																			
VOLTE E SOFFITTI	/																		
PAVIMENTI			/																
DEGRADAZIONI			/																
PARAMEI	/																		
INTONACI INT.			/																
INTERNI			/																